



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

24 marzo 2021

ALLA
COMMISSIONE PR

Osservazioni preliminari

Mozione 74/2020 “Sostegno e affinamento del PAC con una prima applicazione per il comparto della Torretta” di Davide Pedrioli e cofirmatari

Onorevole signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

richiamata la mozione in oggetto, il Municipio formula le seguenti osservazioni preliminari, limitatamente al pto 2 in quanto i punti 3 e 4 sono risultati irricevibili.

Con il Messaggio municipale n. 433 è stato sottoposto per una decisione consultiva il Programma di azione comunale (PAC), che rappresenta il risultato di un processo che ha coinvolto molti attori.

Il PAC è da intendere quale strumento strategico, ma anche operativo in quanto definisce gli assi d'intervento e gli obiettivi prioritari per lo sviluppo futuro del Comune, ma indica anche le azioni, le misure e gli interventi per concretizzarlo.

Come ben evidenziato nelle linee guida elaborate dal Dipartimento del territorio, a cui si rinvia, il PAC costituisce uno strumento di guida per le autorità e i servizi tecnici nell'orientare attivamente e con consapevolezza le azioni e le decisioni con incidenza territoriale in particolare verso una maggiore:

- cura e potenziamento della rete degli spazi liberi verdi e degli spazi pubblici;
- integrazione ed efficienza della mobilità sostenibile e del trasporto pubblico;
- compattezza degli insediamenti mediante un uso più efficiente delle zone edificabili;
- attenzione alla salvaguardia di luoghi caratteristici;
- qualità di vita grazie a un'urbanistica e un'architettura di qualità.

Nel merito della mozione per quanto riguarda il punto 2.

Nel piano regolatore comunale il comparto pubblico compreso tra il semisvincolo (sud) e l'AMP (nord) deve essere oggetto di una pianificazione particolareggiata ed unitaria nella fase A (2021) di attuazione del PAC.

L'importanza della fascia verso l'area golenale tra la via Tatti e il viale Franscini per contenuti di interesse pubblico è ben riconosciuta, tant'è che nel PAB 3 è dedicata una scheda specifica (I-8.1). Direttamente verso il Fiume si trovano AMP, Centro sportivo, Bagno pubblico, Liceo, G+S, Commercio, Biblioteca cantonale, mentre in fascia più arretrata si trovano Stadio, Scuole comunali, Scuole medie, Laboratorio cantonale e Microbiologico, IRB, Espocentro, Palabasket, Officine Autopostale, CSI. Si tratta di aree di importanza anche regionale da valorizzare e ricucire tra esse in un progetto d'insieme, le cui aree verdi aperte e fruibili formano il tessuto connettivo.

Nel PAC (strumento che ha già lo scopo del coordinamento delle varie misure secondo una visione d'insieme) sono in particolare state individuate le seguenti misure, che tendono allo sviluppo dell'intero comparto in oggetto:

- **Be-SI5 Area logistica militare (AMP)**

L'area, oggi di proprietà della Confederazione (Armasuisse, DDPS), è una zona AP-EP, utilizzata per scopi logistici militari. Non appena sarà dismessa sarà importante prevedere un suo utilizzo con contenuti d'interesse pubblico, considerata l'ubicazione nei pressi delle aree sportive e scolastiche, a ridosso della golena.

Azione: elaborare uno studio preliminare.

- **Be-SI3 Porta d'accesso adiacente al semisvincolo e al Dragonato**

Si tratta di un'area strategica, delimitata dal riale Dragonato a nord e da via Tatti a Sud, che dovrà essere pianificata anche in considerazione della decisione del Tribunale federale sulla variante proposta in passato che lascia ad esempio spazio per il consolidamento della zona considerata edificabile e una fruizione pubblica, legata ad esempio alla vicina golena che sarà interessata dal Parco fluviale, nella parte non edificabile. L'approfondimento dovrà considerare anche gli importanti percorsi lungo il Dragonato e il riale stesso.

Azione: elaborare uno studio preliminare (progetto urbanistico) a cui far seguire la relativa variante di PR per una realizzazione conforme anche ai futuri lavori di edificazione del semisvincolo autostradale.

Con l'amministrazione cantonale vi sono da tempo frequenti contatti per procedere di concerto con le pianificazioni necessarie in base ai bisogni specifici; a tale proposito sono anche già stati avviati degli studi preliminari che riguardano la sistemazione delle aree lungo via Cattori, dove si prevede la realizzazione di una nuova tripla palestra, una nuova edificazione multifunzionale con sala conferenze e dei miglioramenti per la mobilità. Per il semisvincolo è costituita una formale delegazione delle autorità.

Con il Consorzio Correzione Fiume Ticino si collabora attivamente in una delegazione delle autorità in cui siede anche il Cantone per le opere di rinaturazione, mentre con il Dipartimento Militare vi sono stati contatti assidui per la zona della Saleggina, di prossimo acquisto da parte del Cantone, e ve ne saranno nei prossimi anni per l'AMP.

L'ipotesi di procedere con una pianificazione particolareggiata tra il semisvincolo e l'AMP, seppur condivisibile a livello teorico, appare di difficile attuazione. Per alcune aree ci potrebbero già essere dei bisogni definiti e delle chiare intenzioni, mentre per altre sono necessari ancora approfondimenti e potranno essere concretizzabili solo sul lungo periodo.

Come prima fase si può ipotizzare di mettere ordine al comparto dal profilo della mobilità, razionalizzando in particolare le strade, i posteggi, le fermate del trasporto pubblico, i collegamenti di mobilità dolce, mentre in seconda fase si potranno rivalutare le destinazioni delle varie zone (per quanto non già definite o in via di esserlo con progetti concreti), beninteso mantenendo una coerenza generale che il PAC medesimo cerca di dare.

Si rileva inoltre che la pianificazione deve tenere in considerazione anche gli aspetti finanziari, evitando dunque di ipotizzare opere che non potranno verosimilmente venire realizzate nel corso dei prossimi 15-20 anni.

Visto quanto sopra, e in considerazione della discussione sul PAC avvenuta in Consiglio comunale lo scorso 8 marzo, dove il documento è stato approvato senza emendamenti, pur condividendone l'obiettivo, non si ritiene lo strumento proposto (un piano particolareggiato unico per l'area in questione) idoneo per raggiungere anche in pratica e con le giuste tempistiche il coordinamento dello sviluppo dell'area indicata, preferendo il dialogo sistematico tra autorità anche all'interno di delegazioni specifiche in cui sono rappresentate quelle interessate.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi